

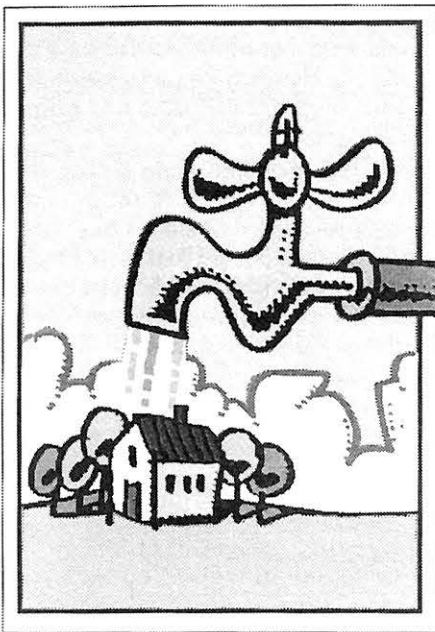
NOVINFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE

DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via F.lli Rosselli, 5 - Novi di Modena - Tel. 670161 - Editore: Comune di Novi di Modena - Direttore Responsabile: Lidia Goldoni
Registrato presso il Tribunale di Modena: 670 - 10 aprile 1981. Stampato a cura di Fotocomposizione Sometti (Mantova) - Sped. in Abbonam. Post. - Pubblicità inf. al 50%

Acqua, gas, depurazione e fognature: ora è Aimag



Come si ricorderà, nello scorso numero di Novinforma si parlò di uno studio in atto per verificare la possibilità di dare in gestione al Consorzio AIMAG di Mirandola i servizi acqua, gas, depurazione e fognatura.

Dopo vari incontri con la direzione del Consorzio, si è giunti all'accordo tra le parti e dal 1° giugno di quest'anno l'AIMAG gestisce direttamente i nostri servizi a rete.

Perché si è giunti a questa decisione?

I motivi sono più di uno.

Innanzitutto, la scelta adottata dall'Amministrazione Comunale, in linea con quanto è già stato fatto, o si sta facendo in molti altri Comuni delle nostre dimensioni od anche maggiori, è determinata dalla necessità di garantire (visti i costi sempre più alti sostenuti, oggi, dagli Enti) una più elevata qualità del servizio erogato ed una maggiore sicurezza, fattori questi che si potranno ottenere con più garanzie da aziende o consorzi di Comuni che si occupano esclusivamente di quei settori. Il nostro Comune, inoltre, si trovava nella necessità di provvedere, in caso di mantenimento della gestione diretta dei servizi, all'assunzione di nuovo

personale qualificato e all'acquisto di mezzi che avrebbero comportato un considerevole aggravio di spesa. Infine, in sede di Bilancio erano stati previsti una serie di lavori urgenti, relativi all'estensione delle reti, alla manutenzione e alla sicurezza degli impianti e al monitoraggio di tutte le reti esistenti che ora, grazie all'accordo, verranno attuati direttamente dall'AIMAG.

Ma quali effetti avrà il passaggio di gestione?

Occorre, innanzitutto, precisare che il Comune di Novi non ha venduto i propri servizi, ma li ha ceduti in gestione. Comune ed AIMAG hanno calcolato il valore degli impianti esistenti sul nostro territorio e su tale valore l'Azienda pagherà per i prossimi anni gli interessi sul capitale conferito fino al completo ammortamento. Il valore di Novi in AIMAG è stato determinato tenendo conto di vari elementi: la valutazione degli impianti, il numero degli utenti ed i consumi effettuati dagli stessi. La nostra quota sociale all'interno di AIMAG è attualmente dell'11,76% dell'intero capitale del Consorzio e questo ci pone al 3° posto tra gli enti aderenti, dimostrando l'importanza del nostro Comune in seno all'Assemblea consortile, massimo organo rappresentativo del Consorzio, che ha il compito di definire le tariffe e gli investimenti. Relativamente alle tariffe, per il '97 non sono previsti aumenti e, per il futuro, sarà determinante il parere dei Sindaci nella determinazione delle stesse.

Cosa cambierà per gli utenti?

Poco, in quanto rimarrà in funzione, presso il Municipio di Novi, un ufficio di collegamento con l'AIMAG per i servizi acqua e gas al quale sarà possibile rivolgersi per ogni esigenza: richiesta di nuovi allacciamenti, spostamento contattori, disdette, ecc. dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

E' comunque possibile, fin da ora, rivolgersi direttamente agli uffici di Mirandola telefonando ai numeri:

Centralino 0535/28111
Ufficio Guasti 0535/28208
Informazione su contratti 0535/28243

SOMMARIO

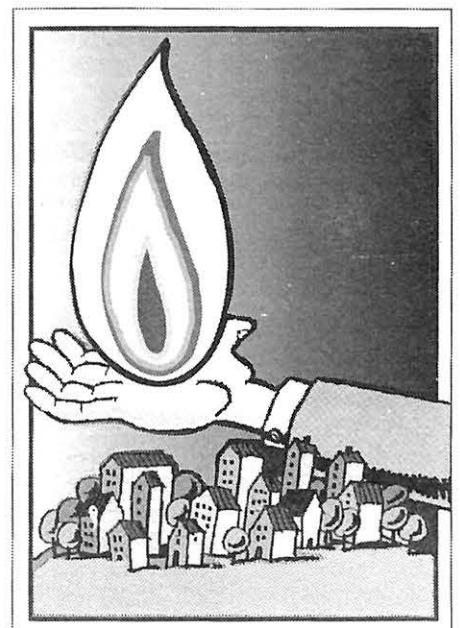
Politiche scolastiche del Comune
pagg. 2 - 3

Ambiente
pagg. 5 - 6

Legge Bassanini
pag. 7

Gruppi Consiliari
pagg. 8 e 9

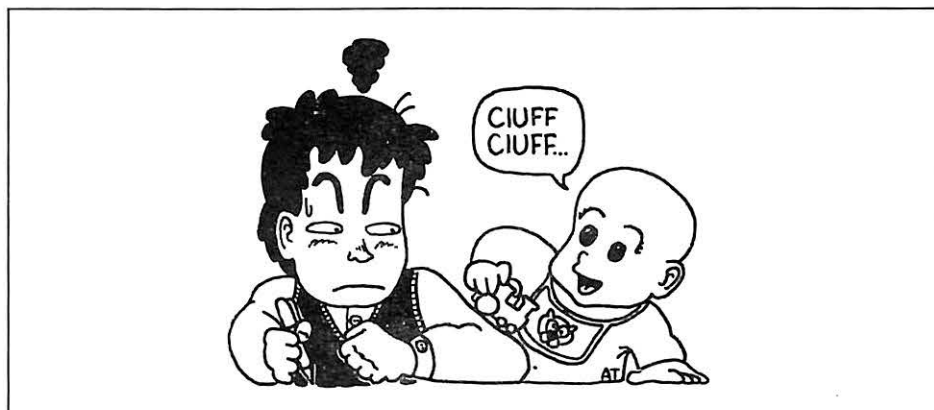
Il Cartellone
pagg. 10 - 11 - 12



Chiarimenti su fatturazioni e consumi 0535/28214-28212
Servizio sicurezza utilizzatori gas 0535/28253
Numero verde reclami 167/018405
Per interventi urgenti nei giorni prefestivi e festivi, telefonare all'Ufficio Guasti.

Le politiche scolastiche del Comune

Durante l'anno scolastico 1996/97 si sono verificate le condizioni per una migliore definizione delle politiche scolastiche che, a partire dalle direttive regionali in materia di servizi scolastici per l'infanzia e dalla normativa nazionale sul riordino del sistema scolastico, ha permesso all'Amministrazione Comunale di elaborare un proprio quadro complessivo di politica scolastica orientato alla qualificazione ed al rafforzamento del legame tra Scuola, Ente Locale e Società Civile.



Istituto Autonomo Comprensivo

Con delibera del Provveditorato agli Studi di Modena, a partire dal prossimo anno scolastico, 1997/98, non avremo più il Circolo Didattico (materne ed elementari) e la Scuola Media Inferiore, con due Direzioni, ma si viene a costituire l'Istituto Autonomo Comprensivo del Comune di Novi di Modena, con un'unica Direzione, un unico Collegio Docente, un'unica Segreteria.

Questo è l'effetto della normativa in materia di riordino del sistema scolastico approvata nella Legge Finanzia-

ria dello Stato per l'anno 1997. Il nostro Circolo Didattico, composto da numero 29 sezioni, non raggiungeva il numero minimo consentito per mantenere la Direzione Didattica (minimo 31 sezioni), quindi, esistevano due possibilità:

- Unione di due Direzioni Didattiche (Novi e Concordia);
- Costituzione dell'Istituto Comprensivo unendo "in verticale", le scuole materne, elementari e medie presenti nel Comune.

Di fronte a queste due possibilità, l'Amministrazione Comunale ha ri-

chiesto al Provveditorato di optare per la seconda ipotesi, ritenendo prioritaria la difesa dell'unità territoriale comunale e la continuità didattica "in verticale", elementi che avrebbero visto notevoli limiti di fronte alla prima ipotesi.

Quindi, dal prossimo anno scolastico, ci troveremo a dover gestire un'esperienza innovativa e di sicuro interesse, viste le dimensioni dell'Istituto (il più grande della Provincia) e le opportunità di coordinamento, di incontro tra esperienze didattiche differenti, di condivisione di spazi, di risorse e di progetti formativi.

Riorganizzazione dei Servizi per l'infanzia a Novi Capoluogo

Con l'anno scolastico 1997/98 avremo una sostanziale riorganizzazione dei servizi per l'infanzia su Novi capoluogo, venendosi così a creare un polo per l'infanzia: nido e materna, come nella frazione di Rovereto. Tale operazione consentirà una più razionale gestione delle risorse (trasporti, costi fissi di gestione, cucina, manutenzione, messa a norma, caro rette), passando da due Scuole Materne Statali ad una unica, da tre cucine ad un'unica cucina (esperienza che è già consolidata a Rovereto, come in altri Comuni della Provincia). Contestualmente, verranno realizzati, nel corso del periodo estivo, adeguati interventi di manutenzione, di messa a norma e di adeguamenti atti a preparare l'edificio alla ricezione e gestione di una popolazione scolastica superiore agli iscritti degli ultimi anni, ma sicuramente dentro le sue possibilità e standard regionali di riferimento. Da segnalare, tra i vari interventi previsti, il potenziamento della cucina con l'acquisto di attrezzature per una maggior diversificazione e tipologia della dieta alimentare, il rifacimento dell'ingresso, la sostituzione di vetri e gronde, la revisione degli impianti.

Politica delle rette

Dopo aver introdotto nel corso dell'anno scolastico 1996/97 il nuovo regolamento che ha modificato i vecchi criteri di calcolo, passando dalle fasce alla percentuale sul reddito, ed ha introdotto la quota d'iscrizione per il prossimo anno scolastico, con la riorganizzazione dei servizi all'infanzia, l'obiettivo è quello di contenere la retta, senza applicare i previsti adeguamenti annuali.

Va segnalato che, a partire dall'anno scolastico 1996/97, non sono previsti ulteriori costi a carico dell'utente, fatta salva l'assicurazione individuale richiesta dalla Direzione Scolastica; richieste di contributi aggiuntivi sono da considerarsi come iniziative autonome promosse dalle rappresentanze di ogni singola scuola, quindi volontarie.

Programma Qualità

Nel corso dell'anno scolastico 1996/97 si sono realizzate una serie di attività che hanno coinvolto ogni ordine e grado di scuola, con la partecipazione degli organi scolastici e del nostro volontariato ed associazionismo locale.

Attività di supporto alla didattica (musica, motoria e lettura) e di formazione per i docenti, promozione di attività innovative come l'informatica, l'introdu-

zione della motoria al Nido e la seconda lingua nelle scuole materne.

Un'esperienza che stiamo valutando, attività per attività, per proporla nuovamente, con maggior forza e con maggior partecipazione, per l'anno prossimo.

Progetto di laboratorio

A partire dalle proposte già formulate ed inserite nel Piano Educativo d'Istituto della Scuola Media, siamo tutti impegnati nella elaborazione di una proposta di **progetto didattico di attività di laboratorio**, con forte valenza innovativa e di qualificazione del nuovo Istituto Comprensivo.

Nostro obiettivo è di poter sviluppare, già dal prossimo anno, uno o più progetti, con il finanziamento diretto dell'Amministrazione Comunale ma non solo, viste le opportunità offerte in sede regionale e magari con il contributo di altri soggetti che speriamo siano disponibili a "scommettere" sulla formazione.

In fondo, possiamo trovarci divisi su scelte di carattere organizzativo e di "utilizzo-spazi", ma, sicuramente, siamo tutti d'accordo che occorre potenziare le opportunità di formazione per le nuove generazioni, come investimento sulla persona e sul cittadino, quindi, sulla nostra futura società.

Nelle scuole del Comune "Lavori in corso"

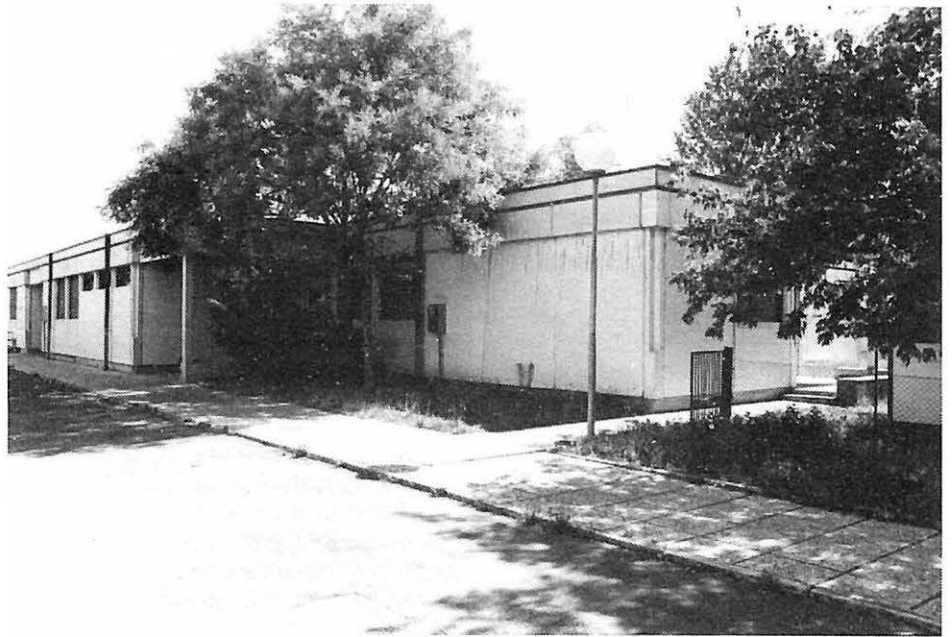
Progressivo abbattimento delle barriere architettoniche

Oltre all'intervento sull'edificio Scuole Medie R. Gasparini, si costruirà lo scivolo a norma per favorire l'accesso alle Scuole Elementari A. Frank ed alle Scuole Materne Sorelle Agazzi. Questi interventi si realizzeranno nell'estate del c.a.

Progressivo intervento sull'area esterna degli edifici A. Frank e R. Gasparini

Con l'abbattimento della vecchia tribuna del campo sportivo, si viene a liberare uno spazio verde, molto utile per le attività ricreative, che in futuro dovrebbe essere attrezzato, consentendo la valorizzazione dell'accesso pedonale su via Beato Angelico.

Esiste una notevole potenzialità di utilizzo dell'intera area verde e cortiliva che dovrà essere oggetto di una progettazione adeguata a finalità sportive, ricreative e di aggregazione giovanile.



Scuola Materna di Rovereto oggetto di ampliamento.

Ampliamento Scuola Materna - Nido di Rovereto

Visto l'aumento della domanda di servizi per l'infanzia che caratterizza la frazione di Rovereto, si realizzerà un intervento di ampliamento pari a mq 144, così distribuiti: Scuola Materna mq 122, Asilo Nido mq 22. Grazie all'intervento, le sezioni della Materna

possono passare da 4 a 5, rispondendo ai bisogni attuali e previsti per il futuro prossimo. L'ampliamento si realizzerà durante i mesi estivi del c.a., con l'obiettivo di consegnare la Scuola finita entro l'inizio delle attività didattiche.



Fase della ristrutturazione della Scuola Media di Novi.

Ristrutturazione Scuole Medie "R. Gasparini"

Nel corso del periodo estivo del c.a., inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'attuale edificio che ospita le Scuole Medie R. Gasparini, che si completeranno con un secondo stralcio, nella prossima estate.

L'intervento previsto nel primo stralcio è relativo al rifacimento del tetto,

all'abbattimento delle barriere architettoniche con la costruzione di uno scivolo, l'installazione di un ascensore ed il rifacimento della scalinata d'ingresso, alla sostituzione degli infissi ed alla predisposizione dei locali per la nuova Segreteria e Direzione dell'Istituto Comprensivo.

Adeguamento locali per Laboratori

Nella logica di un pieno e razionale utilizzo delle risorse scolastiche esistenti, si modificheranno gli spazi adibiti ad attività di laboratorio (Musica, Tecnica, Disegno) per le Scuole Medie, ricavando dalle attuali 4 aule, ubicate al piano terra della Scuola Elementare A. Frank, n. 3 laboratori di dimensioni adeguate ai bisogni specifici delle attività laboratoriali. Tale intervento va visto in un più ampio disegno di riorganizzazione degli spazi interni al polo scolastico di Novi capoluogo (elementari-medie), guidato dai criteri di "pari opportunità" per tutti gli alunni, di massimo utilizzo degli spazi disponibili, di potenziamento delle attività laboratoriali ed innovative.

Collegamento tra i due edifici

Per favorire il passaggio tra i due edifici si costruirà, nel corso dell'estate '97, un camminamento predisposto per una successiva copertura. Rispetto alla copertura, si è discusso a lungo ed alla fine è prevalsa l'opinione di dare priorità agli interventi sulla didattica e sulla sicurezza. Sarà impegno di tutti quanti verificare se il problema della copertura dovrà essere affrontato e con quale scadenza.

ASSETTO DOPO LE DIMISSIONI DEL SINDACO

Dopo le dimissioni del Sindaco di Novi, questa Giunta Comunale, unitamente a tutto il gruppo consiliare dei Progressisti, ha provveduto a darsi un riassetto organizzativo che consenta, nella lunga fase precedente le nuove elezioni amministrative, che si svolgeranno presumibilmente tra il 15 novembre e il 15 dicembre, di condurre in porto il programma proposto nel Bilancio di Previsione '97. Crediamo, infatti, che importanti progetti, come, ad esempio, l'ampliamento della scuola materna di Rovereto, la realizzazione del primo stralcio di lavori di ristrutturazione della scuola media di Novi, la realizzazione delle opere pubbliche previste in Corso Marconi, la presentazione del Piano Regolatore Generale o il finanziamento del secondo e definitivo stralcio di lavori di completamento dell'ex Coop di Consumo - punti qualificanti del Bilancio '97 - debbano necessariamente trovare attuazione entro la fine di questa legislatura, per dare al paese risposte a bisogni fortemente sentiti dalla cittadinanza.

Tenendo presenti le oggettive difficoltà determinate dalla mancanza del Sindaco, figura chiave e punto di riferimento politico ed amministrativo per tutto l'Ente, la scelta della Giunta è stata quella di puntare ad un forte lavoro di collegialità di tutto il gruppo di maggioranza e di confronto con le altre componenti del Consiglio Comunale, soprattutto su tematiche di rilevante pregnanza per la vita del paese come, ad esempio, il Piano Regolatore Generale.

Dal punto di vista strettamente organizzativo, fermo restando quanto previsto dalla legge che assegna, in caso di dimissioni del Sindaco, le funzioni di reggenza e di rappresentanza dell'Ente al Vice Sindaco, questa Giunta ha individuato in Elvio Vezzani, già assessore al Bilancio ed ai Lavori pubblici, ed ora anche all'Urbanistica, la figura di coordinatore degli Assessori e del Consiglio Comunale e punto di riferimento amministrativo dell'Ente. La scelta di Vezzani, fermo restando l'obiettivo della piena collegialità, è stata determinata dalla sua lunga esperienza come primo cittadino, dalla sua disponibilità a seguire in modo costante l'andamento del Comune, garantendo una presenza giornaliera e, come afferma lo stesso Vezzani, dal non rientrare nella rosa dei prossimi candidati alla carica di Sindaco e, pertanto, di non intaccare futuri assetti.

Per quanto riguarda infine i rapporti con il paese, i cittadini potranno rivolgersi direttamente sia al Vice Sindaco, sia a Vezzani, tutte le mattine dal lunedì al Venerdì.

LA GIUNTA COMUNALE

NOTIZIE IN BREVE

Ultimata la bozza del Piano Regolatore Generale

L'adozione a settembre

La bozza del Piano Regolatore Generale è stata definita. Ora questo strumento fondamentale di programmazione dello sviluppo sociale, economico ed urbanistico del territorio, prima di essere adottato in Consiglio Comunale, sarà sottoposto al confronto con tutte le componenti organizzate del Comune e, naturalmente, con tutti i cittadini.

La filosofia del nuovo PRG è quella di puntare ad uno sviluppo estremamente equilibrato. Senza rinunciare a creare opportunità edificatorie sia nel settore produttivo che in quello residenziale, ci si è preoccupati di introdurre nuovi elementi per il recupero di tutto il patrimonio edilizio esistente, non solo nei centri urbani, attraverso il Piano Integrato di Recupero, ma anche nelle zone extraurbane.

Altro elemento qualificante della bozza è la particolare attenzione data allo sviluppo di una maggiore qualità ambientale. Grazie al Piano Territoriale Regionale, al Piano Paesaggistico Re-

gionale, al Piano Territoriale Provinciale, maggiore sarà il rispetto per i corsi d'acqua ed i percorsi ambientali, saranno valorizzate le borgate extraurbane e troveranno un loro riutilizzo anche le aree cosiddette "di risulta", destinate a boschi urbani. Per quanto riguarda gli insediamenti produttivi, per facilitare le aziende, si è deciso di classificare tutte le superficie individuate per nuove edificazioni "Aree P.I.P."

Anche per quanto riguarda le aree residenziali, buona parte di esse saranno "Aree P.E.E.P."

Il Piano prevede, inoltre, la destinazione di nuove aree ad attività commerciali e di servizio alle imprese ed in base alla normativa vigente sarà possibile inserire attività commerciali anche nelle aree produttive. Queste linee, delineate nella bozza del PRG, saranno oggetto di confronto e, quindi, anche di eventuali modifiche, in uno spirito, però, di non stravolgimento dei principi generali.

Tempo di traslochi in Municipio

Negli ultimi tempi si sta assistendo, in Municipio, ad un massiccio spostamento di scrivanie, mobili, computers, sedie: è l'effetto di vari traslochi di uffici messi in atto per trovare un assetto più adeguato alle esigenze, cercando di colmare in parte alla cronica carenza di spazi.

Dopo lo spostamento dei Vigili Urbani, collocati fuori della sede municipale, in corso Marconi, 22 (Tel. 67.07.07 - 67.67.85), si sono liberati due uffici destinati ad ospitare rispettivamente il responsabile del settore Lavori Pubblici e Manutenzione ed il responsabile del settore Interventi Economici, che fino ad ora aveva la propria sede presso i locali della Biblioteca Comunale. La stanza che prima del trasloco ospitava l'ufficio tecnico-manutenzione, ospita ora l'Ufficio Ambiente.

Qualche spostamento anche in Biblioteca. Al posto del responsabile del settore Interventi Economici siede ora il responsabile del settore Cultura, Pubblica Istruzione e Sport che, a sua volta, ha lasciato libera una scrivania occupata attualmente dall'impiegata incaricata di seguire le attività culturali del Comune.

Istituito l'Ufficio Ambiente

Dal 1° Maggio '97 è stato istituito l'Ufficio Ambiente gestito dal Sig. Vanni Mora.

L'Ufficio si occupa di pratiche relative alle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue ed alle emissioni in atmosfera, di gestione del verde pubblico, del Servizio di Nettezza Urbana e, più in generale, di tematiche di carattere ambientale.

Riesame delle autorizzazioni allo scarico

Si sta concludendo il riesame delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue, previsto dalla legge 172/95 ed iniziato nel corso del 1996.

Le autorizzazioni rilasciate, nuove o rinnovate, hanno la durata di 4 anni. Si comunica, inoltre, che, d'ora in poi, le domande di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dovranno essere presentate direttamente al Consorzio AIMAG di Mirandola, via Merighi, 3 - Tel. 0535/28111.

Novità nella raccolta dei rifiuti

Perché è indispensabile cambiare

La **quantità di rifiuti** prodotta nelle nostre case cresce continuamente ogni anno e i sempre più elevati **costi per smaltirli** alla discarica si traducono direttamente in aumenti della **tassa di smaltimento** a carico dei cittadini.

Inoltre, le **discariche si stanno esaurendo** e ben presto non potranno più ricevere altri rifiuti, mentre risulta ormai quasi impossibile aprirne di nuove in quanto non previste dal Piano Regionale e da quello Provinciale e comunque non accettate dalla popolazione a causa del loro impatto ambientale. Per evitare nuove discariche e contenere i costi di smaltimento, è quindi indispensabile adottare ancora nuove soluzioni per affrontare subito il problema dei rifiuti, che già oggi costituisce una grave emergenza per le Amministrazioni meno previdenti (il caos avvenuto a Milano lo scorso anno è un esempio). Nel febbraio scorso è poi uscita una nuova legge (definita 'Decreto Ronchi' dal nome dell'attuale Ministro dell'Ambiente) che mette ordine nella complessa normativa precedente, definisce gli indirizzi per la gestione dei rifiuti e pone dei precisi obiettivi per la

riduzione all'origine della quantità di rifiuti prodotti e per la raccolta differenziata che nei prossimi cinque anni dovrà obbligatoriamente raggiungere almeno il 35% del totale, tetto che la nostra legge regionale eleva al 40%.

Come fare

La raccolta differenziata permette di sottrarre rifiuti all'accumulo in discarica e di inviarli al riciclaggio. In questo modo si incentivano gli operatori del settore, sia pubblici che privati, attivi sul nostro territorio e si valorizzano al massimo gli impianti di riciclaggio esistenti (es. impianto CSR di compostaggio dei rifiuti organici di via Valle). In concreto è necessario un impegno comune delle pubbliche Amministrazioni e dei cittadini a favore del riciclaggio dei rifiuti: i cittadini mantengono separati i diversi tipi di rifiuti e li depositano correttamente negli appositi contenitori, mentre chi deve raccogliergli e smaltirli (Comune o altri) deve fornire un servizio adeguato. Nel nostro Comune, gestite dall'AUSER (Associazione Autogestione Servizi e Solidarietà), operano due **stazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti**. Grazie ad esse è anche possibile sostenere attività socialmente utili, svolte dall'AUSER stessa (trasporto di anziani bisognosi di cure, analisi cliniche e terapie ecc.).

Le stazioni di raccolta differenziata rimangono, quindi, le sedi preferibili dove conferire i rifiuti non solo per motivazioni economiche, ma anche per incentivare concretamente attività di solidarietà sociale.

Orari di apertura delle stazioni ecologiche

NOVI

via Roma 52 - tel. 0338/2063897

Estivo:

dal lunedì al venerdì ore 15-18
sabato ore 9-12 e 15-18

Invernale:

dal lunedì al venerdì ore 14-17
sabato ore 9-12 e 14-17

ROVERETO

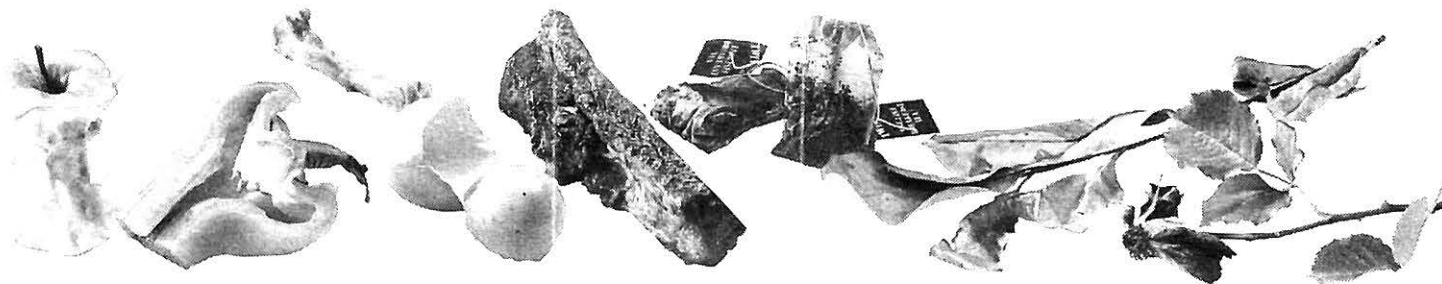
via Chiesa Sud - tel. 672737

Estivo:

lunedì, mercoledì, venerdì 15-18
sabato 9-12

Invernale:

lunedì, mercoledì, venerdì 14-17
sabato 9-12



Nuove iniziative a Rovereto e S. Antonio

Il Comune di Novi in collaborazione con il Consorzio Smaltimento Rifiuti (CSR) ed il Comune di Carpi, sta avviando la **raccolta differenziata dei rifiuti organici** (avanzi di cucina e altri scarti di natura vegetale o animale che tutti normalmente produciamo nelle nostre case), che consentirà la produzione di "compost", un ottimo fertilizzante per orti e giardini che viene già oggi **distribuito gratuitamente** a chiunque conferisca rifiuti presso le stazioni ecologiche. È così possibile aumentare la quantità di rifiuti da riciclare mentre quelli che restano, privi della parte umida putrescibile, possono essere più facilmente smaltiti o presso incenerito-

ri, recuperando energia, oppure ancora presso le residue discariche. In futuro questa soluzione andrà estesa oltre che sul nostro Comune anche sugli altri aderenti al CSR. Per questo, ad ogni famiglia sono stati consegnati un'apposita pattumiera e una scorta di sacchetti bio-degradabili (da non confondere con le normali sportine di plastica!) da utilizzare **esclusivamente** per questo tipo di rifiuti e da portare poi nei nuovi cassonetti di colore marrone. I rifiuti organici prodotti in maggiore quantità (es. grosse potature e sfalci di prati) continueranno ad essere raccolti nei soliti cassonetti grandi di colore verde.

Gli altri rifiuti ingombranti (mobili, elettrodomestici, materassi, ecc.), in caso di effettiva impossibilità da parte dell'utente al conferimento presso l'area ecologica, potranno essere ritirati a domicilio dal Comune, previa prenotazione all'Ufficio Tecnico.

La disponibilità e partecipazione dei cittadini costituiscono i presupposti essenziali per la riuscita di questa importante iniziativa e delle altre programmate per dare al problema dei rifiuti la soluzione migliore, sia dal punto di vista economico che ambientale.

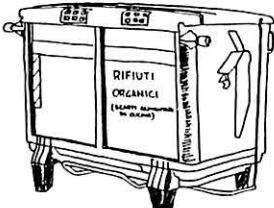
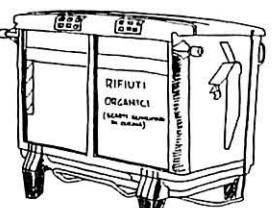


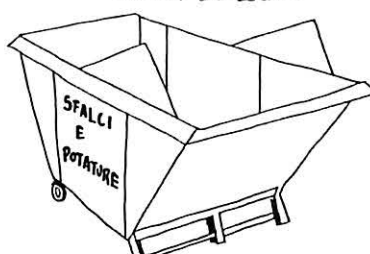
Per informazioni:

UFFICIO AMBIENTE COMUNE
DI NOVI - Tel. 670310-670121



Ogni rifiuto al posto giusto!

Assessorato all'Ambiente

	ROVERETO	S. ANTONIO
RIFIUTI ORGANICI SCARTI ALIMENTARI DI CUCINA	 CASSONETTO MARRONE	 CASSONETTO MARRONE
VETRO E LATTINE	 OPPURE AREA ECOLOGICA	 OPPURE AREA ECOLOGICA
SFALCI POTATURE ED ERBA	 OPPURE AREA ECOLOGICA	SERVIZIO SU PRENOTAZIONE*
INGOMBRANTI DOMESTICI (MOBILI, ELETTRODOMESTICI, MATERASSI, ECC.)	SERVIZIO SU PRENOTAZIONE*	SERVIZIO SU PRENOTAZIONE*

NELL'IMPOSSIBILITÀ DI CONFERIRE I RIFIUTI CHE IN TABELLA SONO CONTRASSEGNA TI DA UN ASTERISCO (*), PRESSO L'AREA ECOLOGICA, IL COMUNE HA ATTIVATO UN SERVIZIO A DOMICILIO. PER PRENOTARE TALE SERVIZIO È SUFFICIENTE TELEFONARE ALL'UFFICIO AMBIENTE, CHE PROVVEDERÀ AL RITIRO NEI GIORNI E NEGLI ORARI QUI RIPORTATI. (CENTRALINO MUNICIPIO: 059/67.01.16).

Orari per ritiro:

MARTEDI' 8.30-11.00 • 15.00-17.00
GIOVEDI' 8.30-11.00 • 15.00-17.00

Legge Bassanini

ovvero come semplificare la vita ai cittadini



Con l'entrata in vigore della Legge n. 127, più nota come Legge Bassanini, dal nome del Ministro che l'ha proposta, una serie di nuove disposizioni renderanno più semplice la vita ai cittadini, evitando molte file agli sportelli. Presentiamo di seguito le note illustrative alla legge, pubblicate dall'Ufficio Stampa del Consiglio dei Ministri, relative alle principali novità introdotte per la semplificazione delle procedure amministrative.

Cosa cambia da oggi per i cittadini

Certificati con durata illimitata

Sino ad oggi tutti i certificati avevano una durata di tre mesi, compresi quelli che attestano uno stato permanente, come quello di nascita, quello di morte e i titoli di studio. Con le nuove disposizioni non sarà più così: questi atti non hanno più alcun tipo di scadenza. Allo stesso modo avranno durata illimitata tutti i certificati rilasciati dalle amministrazioni pubbliche che attestino stati e fatti personali non soggetti a modificazione: i diplomi, la laurea, gli altri titoli di studio, ecc....

Certificati con scadenza

Tutti i certificati con scadenza raddoppiaranno la durata della loro validità, passando da tre a sei mesi. Non solo: sarà anche possibile presentare certificazioni "scadute", purché le informazioni contenute nei certificati stessi non siano cambiate. In questo caso basterà una dichiarazione, non autenticata, del titolare del certificato in fondo al documento stesso.

La carta d'identità

Potrà essere rinnovata anche sei mesi prima della scadenza. Le fotografie necessarie per i documenti personali pos-

sono essere autenticate direttamente dall'ufficio che deve rilasciare il documento, se le presenta la persona interessata. Nei documenti di riconoscimento non è più necessaria l'indicazione dello stato civile, a meno che non lo richieda l'interessato.

Anche i giovani in attesa di svolgere il servizio militare potranno avere il passaporto senza il nulla osta del distretto militare

I giovani in attesa di svolgere il servizio di leva obbligatoria potranno da oggi avere il passaporto senza problemi. Viene infatti abrogata la norma che prevedeva il nulla osta obbligatorio per il rilascio del passaporto.

Documenti al posto dei certificati

È espressamente vietato alle amministrazioni che richiedano un documento d'identità per accettare domande, di richiedere ulteriori certificazioni che attestano dati o qualità contenuti nel documento d'identità.

Autocertificazione più facile

L'introduzione dell'autocertificazione ha già semplificato notevolmente diversi iter burocratici, ma la firma doveva essere autenticata. Non sarà più così: con le nuove disposizioni basta sottoscrivere la dichiarazione relativa a titoli di studio o qualifiche, esito di partecipazione a concorsi, professione esercitata, qualità d'erede, titolarità di licenze e autorizzazioni amministrative, ecc., di fronte all'impiegato al quale consegna l'atto e questo dovrà accettarla, senza pretendere nessuna autenticazione, pena un'imputazione per violazione dei doveri di ufficio. Non è richiesta poi l'autentica della firma per le autodichiarazioni relative a:

- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di celibe, coniugato o vedovo;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio;
- decesso del coniuge o del genitore;
- posizione agli effetti degli obblighi militari;
- iscrizione in albo o elenchi tenuti dalle pubbliche amministrazioni.

Denuncia di nascita

Da oggi non è più necessario avere testimoni per denunciare la nascita di un figlio.

Viene abrogata infatti la disposizione che obbligava la presenza di due testimoni per poter registrare la nascita del figlio.

La dichiarazione di nascita può essere effettuata, oltre che nell'ufficio di Stato Civile del Comune dove è avvenuto il parto, entro 10 giorni dallo stesso, come è stato fino ad oggi, anche, sempre entro 10 giorni dall'evento, davanti all'ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza dei genitori, o della madre se i genitori abitano in Comuni diversi, oppure, entro 3 giorni, davanti al Direttore sanitario dell'Ospedale dove è avvenuto il parto.

Più semplice partecipare ai concorsi

Viene abrogata l'autenticazione della firma per la presentazione delle domande ai concorsi pubblici, una norma pensata soprattutto per i giovani in cerca di primo impiego che, magari, presentano decine e decine di domande l'anno. Inoltre per i concorsi pubblici non è più previsto il limite d'età (tranne alcune eccezioni che saranno previste dalle singole amministrazioni e che sono relative alla natura del servizio). Di conseguenza saranno aboliti i titoli preferenziali relativi all'età.

Leggi più chiare

Per consentire una lettura più agevole delle leggi particolarmente complesse e articolate, il testo può essere corredato da delle note sintetiche che spieghino i contenuti degli articoli e dei singoli commi. Il testo deve essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale insieme alla legge e comunque non oltre 15 giorni dopo.



Gruppo Progressisti

Dall'uscita del precedente numero di Novinforma, in cui l'Amministrazione illustrava il Bilancio di previsione e, quindi, gli indirizzi e le scelte politico-amministrative, sono seguiti mesi di profondi cambiamenti seguiti alle inaspettate dimissioni del Sindaco, Simona Vaccari, per motivi personali e familiari, verso i quali ribadiamo la nostra solidarietà. Il nuovo sistema maggioritario adottato alle Amministrative del '95 impone che in seguito alla rinuncia del primo Cittadino vengano indette nuove elezioni (previste a novembre) **affidando nel frattempo l'amministrazione del Comune alla giunta e al gruppo di maggioranza.**

I sette lunghi mesi - in parte trascorsi - che ci separano dal rinnovo del Consiglio Comunale ci hanno indotto, affinché questa legislatura non si trascini in un lavoro di ordinaria amministrazione, ad assumerci il massimo impegno e coordinamento per dare continuità al programma e agli impegni politici. Pur consapevoli che l'attuale legislazione ci accorda questa facoltà, crediamo che solo costruendo un confronto politico con le forze di minoranza presenti in Consiglio, privilegiando il rapporto con quei gruppi (Insieme per Novi, Rovereto e S. Antonio e Rifondazione C.) che si sono dichiarati disponibili ad

una collaborazione, potremo governare con più ampio consenso e correttezza politica in una fase di Amministrazione anomala data l'assenza del Sindaco.

Crediamo che sia compito di questa amministrazione andare all'adozione del PRG per evitare danni allo sviluppo del territorio; dare continuità e attuazioni ai progetti di ristrutturazione programmati sul territorio: scuole a Novi e Rovereto, ex Coop (primo e secondo stralcio), rete viaria, cimiteri; procedere nella razionalizzazione delle scuole materne a Novi privilegiando la politica della qualità e riducendo i costi; progettare la pista ciclabile di Rovereto (tratto centro-zona industriale), seguire le fasi di consorzio ad AIMAG, programmare attività culturali giovanili e sportive come indicato in Bilancio, continuare gli interventi sul verde e spingere la raccolta differenziata. Questi alcuni obiettivi che questa Amministrazione si è posta ai quali se ne assommano altri contenuti in un documento programmatico che **la giunta ha discusso con le minoranze ed esposto ai cittadini in un Consiglio Comunale di Aprile.**

Oggi occorre l'impegno di tutte le forze politiche interessate a costruire una futura Amministrazione più rappre-



sentativa e stabile per il nostro comune, a superare gli sterili dibattiti che hanno come unico esito quello di creare dei capri espiatori e di buttare all'aria tutto un percorso che ha visto per la prima volta sedersi ad un tavolo programmatico partiti, associazioni, gruppi cattolici e cittadini.

Da allora la politica ha camminato in fretta: è nato l'Ulivo, le forze di centro-sinistra governano il paese e molte città d'Italia; è da questa esperienze che bisogna partire anche nel nostro comune cercando di compiere però sempre un passo avanti, non fermandosi ai semplici accordi tra le segreterie dei partiti, ma coinvolgendo quelle forze (ed altre) che sono state la ricchezza di questa legislatura.

Il Capogruppo dei Progressisti
MARGHERITA BULGARELLI

Gruppo Insieme per Novi, Rovereto e Sant'Antonio



COSA STA AVVENENDO A NOVI

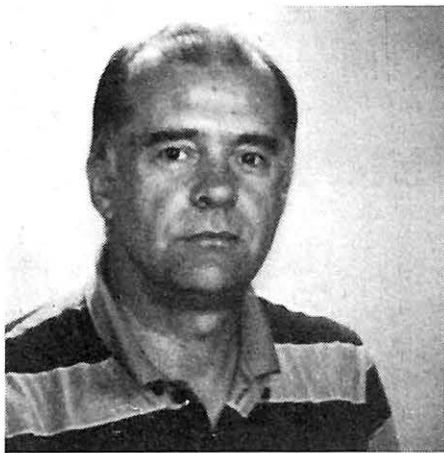
Niente!!!

Al momento delle dimissioni dell'ex-Sindaco Simona Vaccari e, dobbiamo dire, anche in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 1997, abbiamo avuto la sensazione che nella maggioranza P.d.S. si fosse realizzata una sorta di grande risveglio. Sbaglia-

to! Niente di tutto ciò. Abbiamo creduto che si fosse proceduto alla individuazione delle reali priorità per il nostro territorio e la nostra gente ed invece, dopo quasi tre mesi, ci accorgiamo che tutto dorme. Pur consci che manca il Sindaco, colui che esercita un potere che gli è venuto direttamente dalla gente, la gravità della situazione richiedeva una sorta di scossa su alcune problematiche ingiustamente incancrenite. Ne prendiamo un caso: il Piano Regolatore Generale del Comune, lo strumento che regola ed individua dove, come e quando edificare nelle varie aree. Sanno tutti che questo strumento può innescare alcuni effetti positivi: calmierare il prezzo della terra edificabile (ormai arrivata a picchi inaccettabili) e mettere in moto risorse che non possono che beneficiare la nostra comunità dal punto di vista economico ed occupazionale. Questo impegno, nello scorcio di legislatura rimasto, era la prima delle priorità.

Per quanto ci riguarda, al momento, nonostante le promesse, gli annunci ripetuti di licenziamento delle proposte dalla Giunta, non ne sappiamo ancora nulla. Non entriamo nel merito di altre questioni molto più piccole (anche se con le piccole si fanno le grandi), come, ad esempio, la messa a dimora di alcune piante nella parte laterale del cimitero di Rovereto che, se pur nei programmi elettorali occupavano posizioni primarie, adesso si risolvono con una sbuffata o una alzata di spalle (ben altre sono le preoccupazioni nazionali della maggioranza). La nostra opinione è quella di richiamare a voce alta la maggioranza a impiegare tutte le proprie energie per rimettere sulla giusta carreggiata la macchina pubblica a Novi, a partire dai rapporti tra le persone, pur nei vari ruoli, nel "palazzo" e da subito.

Pensiamo che i danni provocati dal fallimento di questa mezza legislatura sia-



no enormi, specialmente se si pensa ai tempi lunghi che occorreranno per recuperare il tempo perso, per cui ci sembra ovvio, e da qui è nata la nostra astensione al breve programma da marzo a novembre, anziché un voto contrario, che gli amministratori rimasti (poco più del 50%), con tutta la comprensione, riuscissero a dar segnali certi di svolta.

Non si è mossa foglia.

Come al solito ci sono i più maliziosi che fanno questo ragionamento: "non poteva essere diverso, i dirigenti del P.d.S. (i pochi rimasti) e la maggioranza si preoccupano unicamente

di fare un grosso recupero del consenso elettorale, visto il grado altissimo di malumore che permane, specialmente a Novi, basta vedere alcune delibere adottate recentemente dalla Giunta...".

Noi non sappiamo se questo "maligno" abbia ragione o no, è certo che sul piano della maggioranza riscontriamo una gestione sonnolenta e sul piano politico una quasi totale assenza del P.d.S.

**MARIA RETTIGHIERI
RICCARDO BASSI**
Lista "Insieme per Novi
Rovereto e S. Antonio"

Gruppo Polo per Novi di Modena

ADESIONE AL CORSORZIO AIMAG

Nella seduta del 29/4/1997 il Consiglio Comunale ha votato l'adesione al Consorzio AIMAG per la gestione dei servizi gas-acqua e fognature.

Il colpo di acceleratore alla definizione del progetto è stata data dall'Amministrazione per motivi di fatturazione e di conseguenti disagi per gli utenti, ci è stato detto, ma dei tempi più dilatati avrebbero potuto, secondo noi, permettere uno svolgimento più corretto dell'intero percorso.

Per cominciare, la discussione di un progetto allo studio da oltre un anno, che interessa la maggiore entrata del bilancio del Comune, è stata presentata in due serate ai cittadini di Novi e Rovereto solo a decisione avvenuta, impedendo di fatto qualsiasi dibattito.

I consiglieri di minoranza sono stati informati di questo progetto in una conferenza di capigruppo che, per sua natura, non può avere carattere consultivo (almeno non su argomenti di questa portata che necessitano di tempi più ampi per le consultazioni ed il dibattito interno ai gruppi) ed alla quale ne sarebbero dovute succedere altre.

Un mandato per uno studio di fattibilità di adesione all'AIMAG era stato votato in precedenza dal Consiglio Comunale, ma sarebbe stato più opportuno presentare studi di fattibilità anche con altre aziende che non fossero AIMAG (ad es. META).

Il Comune di Carpi in effetti si sta prendendo tutto il tempo per verifiche e discussioni e l'ingresso, che era



stato previsto per gennaio, slitterà a marzo, se non ad una data successiva.

Il voto contrario del nostro gruppo è stato motivato con i punti che sono sotto riassunti.

1) Aimag è un consorzio di Comuni il cui Consiglio d'Amministrazione è nominato dai sindaci, è presieduto da un sindaco, il segretario dell'Assemblea è un segretario comunale. Bisogna arrivare al direttore generale per avere un accesso all'incarico per concorso (si spera) e non dimentichiamo quanto sia ancora in auge perpetrare il rito delle nomine nei punti chiave dagli amici degli amici. Giudichiamo eccessivo l'ingresso dei politici nelle cose amministrative. Avremmo preferito una Spa (come META) piuttosto che un ente come AIMAG. Anche ai non addetti ai lavori risulta evidente che una Spa, per la composizione del capitale e la struttura, è molto più attenta alle leggi di mercato e quindi anche al servizio al cliente che spesso è cliente/azionista, mentre un consorzio ha come referenti solo i Comuni.

2) Non esiste nessuna possibilità di

controllo da parte delle minoranze. Per statuto anche i revisori dei conti vengono nominati dalla maggioranza, cioè da coloro che dovrebbero essere controllati. Sarebbe come se gli ispettori ministeriali degli istituti carcerari venissero nominati dalle guardie o dai carcerati stessi. AIMAG è stata costituita, e soprattutto organizzata, come un centro di potere chiuso come una cassaforte che difficilmente riuscirà a conseguire i risultati che ci vengono prospettati in termini di economie di scala. Parte già in svantaggio, come vedremo.

- 3) Le tariffe praticate da AIMAG sono superiori a quelle praticate dalla nostra Amministrazione. Confrontando i bilanci di gestione, abbiamo verificato che AIMAG ha, ad es., il 3% in più di spese per i dipendenti in rapporto al fatturato totale e questo si ripercuoterà sulle tariffe che, come viene ben specificato, subiranno immediatamente una correzione al rialzo, mentre non ci viene data alcuna assicurazione sul miglioramento effettivo del servizio.
- 4) Infine, l'articolo 5 della Convenzione in pratica impedisce la possibilità di recesso, vincolando le scelte delle Amministrazioni future al parere di tutti gli altri Comuni che, essendo più piccoli del nostro, non hanno nessuna convenienza a concedere parere positivo.

I Consiglieri
MARCELLA BOCCALETTI
RUGGERO BIGONI

IL CARTELLONE

Insero di Cultura, Spettacoli, Sport, Volontariato, Appuntamenti

**Circolo Naturalistico:
al via la borsa di studio
per le scuole medie
di Novi e Rovereto**

Cinzia Sala

Finalmente è stato ufficializzato un riconoscimento tanto atteso e per cui il Circolo Naturalistico Novese si è speso in tutti questi anni: la presidenza delle scuole medie del comune, nel formare la commissione di docenti che definirà il percorso da adottare in materia di educazione ambientale all'interno delle scuole, ha indicato proprio il Cnn come interlocutore privilegiato, al cui interno si possono trovare informazioni e competenze utili per tutto ciò che riguarda l'ambiente in generale.

Tale riconoscimento arriva proprio nel momento in cui il Circolo naturalistico si appresta a presentare alle scuole medie del territorio una borsa di studio del valore di un milione di lire, finalizzata allo studio e alla conoscenza dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani: dal confezionamento del prodotto alla commercializzazione, fino al riutilizzo o al riciclo dei materiali che lo compongono. Le classi vincitrici potranno spendere la somma messa a disposizione per visite d'istruzione di carattere naturalistico-ambientale o per l'acquisto di materiale didattico. A tale concorso potranno partecipare tutti gli alunni delle scuole medie di Novi e Rovereto insieme per classi; il Cnn fornirà anche il materiale occorrente per la realizzazione degli elaborati che potranno essere di qualsiasi tipo (piccola tesi, disegni, audiovisivi, ecc.).

Il bando verrà presentato alle scuole in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico e durerà da settembre a giugno; durante l'estate una commissione, composta da rappresentanti della scuola e del Cnn, giudicherà gli elaborati pervenuti ed effettuerà la premiazione in occasione della «Fera d'Utober» del 1998, nella quale si allestirà una mostra con tutti i lavori svolti dalle classi partecipanti.

I MATRIMONI AD NA VOLTA

Il Cnn, in occasione della prossima Fera d'Utober, ha intenzione di allestire una mostra dal titolo «I matrimoni ad na volta»: sta quindi cercando fotografie, abiti, oggetti e quant'altro possa ricostruire con fedeltà l'evento vissuto dai nostri nonni e dai nostri genitori.

**Giochi, musica e tante sorprese
alla Sagra di Rovereto**

Don Marino non ha di certo scoraggiato i festeggiamenti del Santo Patrono: i roveretani sono in attesa di scoprire le novità del 1997



Marcella Malagoli

San Luigi ci permette ogni anno di allungare di qualche giorno le vacanze estive e i Roveretani sono grati al loro Santo Patrono anche per questo: la fine di agosto, al ritorno dalle ferie, è proprio il momento giusto per incontrarsi in piazza e ritornare coi piedi per terra nella consueta vita paesana dopo i mesi trascorsi in chissà quali spiagge caraibiche... reali o solo sognate sotto l'ombrellone di Milano Marittima.

I festeggiamenti avranno inizio Venerdì sera 29 Agosto in piazza a Rovereto; la «Serata Locale», così è stata intitolata l'apertura, sarà allietata dal noto gruppo musicale di Sant'Antonio «I Sultani», che creeranno una piacevole coreografia musicale allo «Spuntino Campagnolo» dove il pubblico potrà ristorarsi con gnocco fritto e salumi. Sabato serata a sorpresa, gli organizzatori non si sono voluti sbottonare assicurandoci che ci sarà uno spettacolo d'attrazione, ciambelle e vino bianco e ovviamente tanta allegria e voglia di divertirsi.

Per Domenica il calendario prevede la grande novità di quest'anno, l'esibizione dei «Madonnari»: artisti di strada che disegnano immagini sacre sull'a-

sfalto. Tutti i bambini presenti potranno partecipare e guidati dagli stessi pittori si porteranno a casa un disegno a gesso realizzato su una tavoletta di compensato.

Per tutta la durata della sagra saranno aperte nei locali della parrocchia o alla casa del popolo una serie di interessanti mostre a ingresso libero: quadri, ceramiche, fotografie, sculture in legno... tutte curate da artisti del paese.

La «Ruota della Fortuna», la «Tombola» e la «Pesca parrocchiale» sono ormai tradizionali e serviranno a sostenere finanziariamente tutte le altre proposte.

Chi temeva che il cambio di guardia in Parrocchia avrebbe scoraggiato, quest'anno, il Comitato Sagra a portare avanti i progetti dovrà ricredersi alla luce del programma come sempre ricco e articolato.

Siamo tutti curiosi di scoprire come il nostro nuovo parroco Don Marino ci guiderà nel percorso religioso che naturalmente affiancherà quello folcloristico per non dimenticare il vero senso della sagra paesana, in attesa del gran finale di Lunedì notte.

Buon divertimento!

Notizie flash

Sanremo novesi: la Torre d'Oro 3^a edizione

Catia Durazzi

Sabato 19 luglio si terrà presso il parco della Resistenza la terza edizione della «Torre d'oro», la gara canora diventata ormai per tutti i novesi un appuntamento da non perdere. Dieci canzoni si contenderanno il titolo ma il vero vincitore sarà il divertimento di cantanti e pubblico. Come ogni anno saranno i ragazzi di «Azione Cattolica», organizzatori della manifestazione, ad accompagnare le «New entry» e i «big» di questa edizione che proporranno al pubblico le loro preziose «ugole d'oro». Non resta quindi che augurare a tutti, spettatori e interpreti, buon divertimento.

La Federcasalinghe a Novi: un patto con il governo

Diego Zanotti

A livello nazionale sono 800 mila le donne che hanno deciso di aderire alla «Federcasalinghe Donne Europee», un vero e proprio esercito che si è attivato anche a Novi. Grazie alla presidente provinciale Fiamma Vezzani, infatti, questa associazione ha iniziato da Natale la propria attività nel paese. Si ritrovano il mercoledì sera presso la sala polivalente della Taverna, e discutono dei più svariati temi legati al gentil sesso: dalla prevenzione dei tumori al seno ai diritti di quante hanno deciso di lavorare per la casa e la famiglia. Ed è proprio sulla tutela delle casalinghe che il governo Prodi ha firmato un Patto con l'associazione e ha già mantenuto una promessa: ha approvato infatti una legge sugli infortuni domestici.

A.M.O.: l'Italia che non fa notizia

Catia Durazzi

L'Amo, nata a Carpi un anno fa, è l'associazione che si occupa di assistenza e terapia dei malati oncologici. Dei 162 milioni fino ad ora raccolti, ne sono stati spesi circa sessanta per l'acquisto di un pulmino per il trasporto dei malati, di un telefono cellulare donato al servizio infermieristico domiciliare, per l'istituzione di una borsa di studio e per una segretaria che inizi la campagna di screening per il carcinoma del collo uterino. In più quest'anno grazie alla borsa di studio, intitolata al novese Enrico Pisa, vinta da una infermiera, ci si potrà occupare anche dell'assistenza ai malati oncologici. Ma la solidarietà si può toccare con mano come racconta il presidente dell'Amo, **Fabrizio Artioli**, in una lettera inviata ai volontari di Novi: «Avevamo bisogno di autisti per guidare il nostro pulmino — si legge —, la voce si è sparsa e in una settimana ne abbiamo trovato dieci, che ogni mattina vanno a prendere i malati a casa o dall'ospedale li portano a fare la Radioterapia. Quando vedo queste cose mi si riempie il cuore, perché so che vi è un'altra Italia [...] che non fa notizia, ma che costruisce giorno per giorno la vita».

Solidarietà - Bimbi Saharawi ancora in ferie a Novi

Un cuore grande per i bimbi del deserto

Cinzia Sala

Un'oasi tutta novese per i bambini del deserto. Per il terzo anno consecutivo, il comitato Saharawi ha accolto una decina di piccoli profughi africani, giunti a Novi (prima tappa del loro "soggiorno" italiano) l'8 luglio scorso:

«*Complessivamente sono circa 400 i bimbi che durante i mesi estivi vengono ospitati in diverse regioni italiane*» — spiega Stefania Contri, portavoce dell'organizzazione novese.

«*Perché si è scelto questo periodo? Da una parte, per evitare che i ragazzini perdano la scuola; dall'altra per sottrarli al loro clima inospitale: basta pensare che il termometro nella stagione più calda arriva a toccare anche i 60 gradi*».

Non hanno risparmiato forze ed energie i membri del comitato Saharawi che non hanno tralasciato nessun dettaglio organizzativo. «*Abbiamo innanzi tutto provveduto a un accurato controllo sanitario, per accertare le condizioni di salute dei bambini* — continua Stefania Contri — *mentre per intrattenere, divertire e interessare i nostri giovani ospiti sono state organizzate numerose attività. Oltre alla possibilità di frequentare il campo giochi presso il centro sportivo di Novi, i volontari dell'organiz-*



zazione hanno inserito nel calendario del soggiorno diverse gite ed escursioni: tra queste, un notevole successo ha riscosso la visita al mare, che resta la meta più ambita per chi è cresciuto sotto il sole del deserto. Lo scopo della nostra iniziativa è quello di offrire ai bambini del Saharawi l'opportunità di visitare ambienti diversi, di recepire nuovi stimoli culturali e intellettuali, di vivere una esperienza che contribuisca al loro accrescimento personale — conclude Stefania Contri —, *naturalmente, tutto ciò non sarebbe possibile senza il contributo dei membri del comitato, delle famiglie che ci hanno sostenuto, delle associazioni di Novi e Rovereto che hanno curato diversi appuntamenti e dell'Amministrazione*».

Ancora un esempio dunque che a Novi, la solidarietà ha un cuore grande.

Bimbi Bielorussi ancora a Novi



Cinzia Sala

Settembre impegnativo per i membri del comitato Chernobyl che, concluse le vacanze estive, danno il via a due importanti iniziative.

La prima, riguarda l'accoglienza di un gruppo di 10 bambini, provenienti dai lontani paesi della Bielorussia, che saranno ospitati da otto famiglie di Novi e due di Rovereto. I piccoli, di età compresa tra i 6 e i 14 anni, frequenteranno per i primi 15 giorni di settembre il campo giochi assieme ai bimbi novesi: saranno così favoriti i rapporti di amicizia tra coetanei che vivono in

ambienti tanto diversi. Il soggiorno prevede anche una settimana tra le montagne della verdissima Val Sugana e, per un giusto equilibrio tra piaceri e doveri, una settimana in cui saranno organizzate attività con le scuole elementari e medie. La seconda iniziativa, invece, prevede la raccolta di fondi economici, viveri, medicinali e altri generi di prima necessità che saranno poi inviati nelle terre contaminate della Bielorussia (in particolare, sarà raggiunta la città di Recitza e i paesi limitrofi, che poco distano dalla centrale di Chernobyl). Da non dimenticare, poi, che nell'aprile di quest'anno sono stati portati sul posto anche strumenti di prevenzione, quali ad esempio un ecografo per la tiroide. L'intero progetto è seguito dalle unità sanitarie locali di Novi e Carpi e dal dipartimento di fisica nucleare di Bologna, incaricato di eseguire controlli sui bambini al fine di verificare quali benefici essi ricevono da queste iniziative. Chiunque volesse dare il proprio contributo, può rivolgersi direttamente ai membri del comitato (**Giulia Contri e Lucia Spadazzi**).

Scuola e cultura - L'Università "Natalia Ginzburg" apre anche a Novi

Il piacere di studiare a qualsiasi età

Cinzia Sala

A settembre di nuovo sui banchi di scuola, pensionati compresi. Dopo le vacanze estive, dovrebbero infatti prendere il via anche a Novi i corsi organizzati dall'Università della terza età «Natalia Ginzburg», associazione senza fine di lucro che ha lo scopo di attuare una più ampia diffusione della cultura e del diritto allo studio, rivolgendosi in particolare alle persone anziane. Nel nostro comune, si è costituito un comitato organizzativo che gestirà la questione dei corsi e che, proprio in questi giorni, sta raccogliendo i nominativi di quanti sono interessati a partecipare alle interessantissime attività. Per cogliere le esigenze dei futuri aderenti e per rispondere alle loro necessità, i membri del co-

mitato hanno anche elaborato un questionario dove sono indicati gli argomenti che potrebbero costituire oggetto di approfondimento, come il '900, la tutela dell'utente e del consumatore, le diverse religioni...; non manca, poi, lo spazio riservato a eventuali proposte che gli interessati potranno suggerire agli organizzatori. Le lezioni si terranno il pomeriggio o la sera, a seconda delle esigenze della maggioranza. Per partecipare ai corsi è sufficiente versare una quota minima d'iscrizione (lire 10.000); per dare la propria adesione e per ulteriori in-

formazioni, ci si può rivolgere presso gli uffici dello Spi-Cgil, l'Arco Taverna, l'Auser o la biblioteca comunale.



NoviEstate 1997 - Musica, Spettacoli, Sport

ROVERETO - Centro Sportivo ESTAFESTA

a cura degli Assessorati Cultura, Politiche Giovanili e Sport, in collaborazione con le Associazioni del volontariato di Rovereto

Venerdì 18 luglio

ore 21.00 - **MO!!! CHE PINSER. O LA BULETA O LA MUIER**

Commedia dialettale Compagnia "Dabelli sposi" di S. Antonio in Mercadello

Sabato 19 luglio

ore 19.30 - Cena con menù tradizionale
ore 21.00 - "Renato e gli amici" - Ballo liscio

Domenica 20 luglio

ore 10.00 - Bicicletta in giro per altri paesi
ore 21.00 - "Tujrling Club Majorettes" di S. Felice s/P. con Banda folcloristica

Giovedì 24 luglio

ore 21.00 - Tombolata

Venerdì 25 luglio

ore 20.00 - Finali tornei di Pallavolo e Tennis

ore 21.00 - Proiezione di diapositive a cura di Imago Fotoclub

Sabato 26 luglio

ore 19.30 - Cena a base di pesce
ore 20.30 - "Lambrusco D.O.C." - Musica anni '60/'70 ... e oltre

Domenica 27 luglio

ore 21.00 - Concerti rock con gruppi locali

Sabato 19 luglio - NOVI

ore 21.00 - Parco della Resistenza - Rassegna canora "LA TORRE D'ORO" a cura di Azione Cattolica in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura

Domenica 20 luglio - NOVI

ore 21.00 - Parco della Resistenza - Ballo liscio a cura di ARCI Taverna

NOVI - Centro Sportivo FESTA DELLO SPORT

a cura dell'Assessorato allo Sport, in collaborazione con le Associazioni sportive locali

Venerdì 25 luglio

ore 20.00 - Quadrangolare di calcio femminile (Stadio Comunale) "3° Memorial Monia Franciosi" - Org.: U.S. Novese

Sabato 26 luglio

ore 21.00 - Gara di pesca con bilancino (Pista di pattinaggio) - Org.: Società Bilancella

Domenica 27 luglio

ore 20.00 - Finale "3° Memorial Monia Franciosi" (Stadio Comunale)

Lunedì 28 luglio

ore 21.00 - Finale di Calchetto - Org.: A.N.E.S. e R.

Venerdì 1° agosto

ore 21.00 - Gara di caccia pratica su quaglie Org.: Federcaccia - Area verde di via R. Sanzio, angolo via Tiziano

Sabato 2 agosto

ore 20.30 - Finale gara di bocce (Area Taverna) - Org.: Società Bocciofila "La Torre"

ore 21.00 - Intrattenimento musicale - Centro Sportivo

Domenica 3 agosto

ore 21.00 - Spettacolo folcloristico: "Coro delle Mondine" di Novi

Tutte le sere funzionerà lo stand gastronomico con specialità locali

NOVI - Parco della Resistenza: RASSEGNA DI CINEMA ALL'APERTO

a cura di ARCI Ghiottono in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura

Inizio proiezioni: ore 21.00

Lunedì 28 luglio - **MARS ATTACKS** di T. Burton, 1997

Mercoledì 30 luglio - **NIRVANA** di G. Salvatores, 1997

Venerdì 1° agosto - **SPACE JAM** di J. Pitka, 1997

Lunedì 4 agosto - **LILLI E IL VAGABONDO** di W. Disney

Mercoledì 6 agosto - **MICHAEL** di N. Ephron, 1997

Venerdì 8 agosto - **SHINE** di S. Hicks, 1996

Lunedì 11 agosto - **ROMEO & GIULIETTA** di B. Luhrmann, 1997

Mercoledì 13 agosto - **IL PAZIENTE INGLESE** di A. Minghella, 1997

Giovedì 31 luglio - NOVI

ore 21.00 - Parco della Resistenza - Operetta e canzoni d'epoca a cura di ARCI Taverna

Domenica 10 agosto - NOVI

ore 21.00 - Parco della Resistenza - Ballo liscio a cura di ARCI Taverna

Venerdì 15 agosto - NOVI

ore 21.00 - Parco della Resistenza - Ballo liscio a cura di ARCI Taverna

Domenica 17 agosto - NOVI

ore 21.00 - Parco della Resistenza - Ballo liscio a cura di ARCI Taverna

Domenica 24 agosto - NOVI

ore 21.00 - Parco della Resistenza - Ballo liscio a cura di ARCI Taverna

Giovedì 28 agosto - NOVI

ore 21.00 - Parco della Resistenza - Spettacolo di burattini a cura di ARCI Taverna

Sabato 30 e Domenica 31 agosto - **ROVERETO SAGRA DI ROVERETO**

Domenica 31 agosto - NOVI

ore 21.00 - Parco della Resistenza - Ballo liscio a cura di ARCI Taverna